

# Ecocentri

In Valle di Susa sono operativi diversi ecocentri consorziali a servizio delle utenze residenti o proprietarie di seconde case nei Comuni soci di AcseL SpA. Negli ecocentri è possibile conferire gratuitamente rifiuti che non si possono mettere nei cassonetti tradizionali, ovvero tutti i materiali recuperabili, i rifiuti urbani pericolosi e gli ingombranti.

# Ingombranti

Gli ingombranti sono tutti quei rifiuti domestici che, a causa delle dimensioni voluminose, non possono essere gettati nei contenitori stradali o domiciliari e risultano difficili da trasportare. Telefonando al numero verde si ha il ritiro gratuito di 5 pezzi per volta. Questi materiali dovranno essere esposti con le modalità concordate telefonicamente, apponendo un foglio con il numero identificativo fornito.

## CHI PUÒ ACCEDERE E MODALITÀ:

- Per le utenze domestiche:**
- documento di identità da cui risulti la residenza nei comuni del bacino AcseL;
  - Codice Fiscale per la registrazione dell'utenza;
  - tessera Ambientale per le utenze che l'hanno ricevuta;
  - per le utenze non residenti, copia/scansione della Bolletta Tari.
- Per le utenze non domestiche:**
- nominativo della Ditta, p. IVA e copia/scansione della Bolletta Tari;
  - tessera Ambientale per le utenze che l'hanno ricevuta;
  - documento che attesti la sede legale/operativa sul bacino Acse.

**Per i soggetti delegati al conferimento:**

- i soggetti delegati da privati cittadini possono accedere con copia del documento del privato cittadino presso il quale hanno prelevato e/o prodotto il rifiuto che intendono conferire, accompagnato da delega scritta, firmata e datata in originale riportante i dati del delegante, la qualità, quantità e provenienza del rifiuto da conferire.

**Modalità di accesso agli Ecocentri Consortili:**

- l'accesso è consentito alle autovetture e ai mezzi di portata sino a 35 q.li. Per i mezzi con portata superiore l'accesso è consentito previa autorizzazione del Comune in cui l'utenza è iscritta al ruolo concordando con il Gestore le modalità di conferimento;
- alle utenze saranno garantiti due accessi giornalieri nel rispetto dei limiti quantitativi previsti da Regolamento.

## MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI:

- conferire unicamente i rifiuti ammessi dal Regolamento;
- conferire i rifiuti suddivisi per tipologia, diversificando i materiali già nella fase di carico dei mezzi per evitare intralcio;
- dichiarare per ogni tipologia la quantità stimata e scaricare in autonomia i rifiuti negli appositi contenitori, sulla base di quanto indicato dal personale addetto e dalla segnaletica;
- non scaricare rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ed evitare qualsiasi sversamento di liquidi o solidi sul suolo;
- procedere a passo d'uomo nel centro di raccolta e trattarsi solo per il tempo necessario per le operazioni di conferimento.

## COSA BUTTARE

- Televisori, monitor, computer e stampanti
- Vecchie poltrone, divani armadi e mobili
- Lavatrici, frigo, congelatori
- Reti e materassi
- Sedie e tavoli
- Lampade e lampadari
- Scarti di legno e ferro
- Sanitari dismessi
- Piccoli elettrodomestici, apparecchiature elettriche



Gli oggetti recuperati vengono smaltiti in modo diverso in relazione alla loro composizione. Quando possibile i vari materiali vengono separati e avviati a recupero; quelli non recuperabili vengono inviati al corretto smaltimento.

## COSA NON BUTTARE

Cartongesso, isolanti, amianto

Conferire negli ecocentri con orari e modalità del centro scelto o, se previsto dal Comune, prenotare il ritiro gratuito al N. Verde.

# Raee

Sono i **Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, cioè quei dispositivi che per funzionare hanno bisogno di corrente elettrica, pile o batterie. Rappresentano una componente rilevante del rifiuto urbano e poiché contengono sostanze tossiche o nocive come CFC, cadmio, cromo, mercurio e metalli pesanti, se trattati come un normale rifiuto indifferenziato, possono provocare gravi danni all'ambiente e alla salute umana



**R1** Frigoriferi, congelatori, condizionatori, asciugatrici, pompe di calore, radiatori ad olio

**R2** Lavatrici, lavastoviglie, forni cucine, piastre riscaldanti

**R3** Schermi, televisori, monitor, cornici digitali LCD, laptop, notebook

**R4** Forni a microonde, apparecchi per la cottura, frullatori, tostapane, friggitrice

Rasoi elettrici, taglia capelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, apparecchi medicali ad uso domestico, apparecchi per massaggi, apparecchiature sportive con componenti elettrici od elettronici

Console, videogiochi, giocattoli elettrici ed elettronici, computer, stampanti, copiatrici, macchine da scrivere elettriche, chiavette USB, radio, videocamere, videoregistratori, registratori hi-fi, cuffie, amplificatori audio, strumenti musicali elettrici, calcolatrici, fax, telefoni, cellulari, segreterie telefoniche

Ferri da stiro, macchine da cucire, ventilatori, aspirapolvere, apparecchiature di illuminazione, apparecchi elettrici da riscaldamento, tagliaerba, attrezzature elettriche da giardino, trapani e utensili elettrici per il fai da te

Pannelli fotovoltaici

**R5** Lampade a scarica, LED

Tubi e lampade fluorescenti

Lampade fluorescenti compatte

Si possono smaltire dai rivenditori con un nuovo acquisto, negli ecocentri o con il ritiro gratuito a domicilio. Togliere le batterie.

Conferire nei punti di raccolta ubicati nel comune, ove previsto, o negli ecocentri consorziali, negli appositi contenitori.

# Oli da cucina e minerali/lubrificanti

Gli oli lubrificanti minerali usati sono uno tra i rifiuti speciali più pericolosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Anche l'olio da frittura, il burro usato per cottura, l'olio dei prodotti in scatola sono residui, inquinanti e non andrebbero mai gettati nel contenitore dell'umido o negli scarichi domestici bensì raccolti in un flacone e svuotati negli appositi raccoglitori collocati presso gli ecocentri cittadini.



**COSA NON BUTTARE**  
Residui di cibo, acqua di lavaggio di pentole, piatti, vasetti o contenitori, altri tipi di rifiuto

## COSA BUTTARE OLI MINERALI/LUBRIFICANTI

Olio minerale esausto

Lubrificanti

Oli per motoseghe

Oli per circuiti e trasmissioni

**COSA NON BUTTARE**  
Stracci, tuniche o contenitori di qualsiasi genere, altri tipi di rifiuto

Conferire nei punti di raccolta ubicati nel comune, ove previsto, o negli ecocentri consorziali, negli appositi contenitori.

I pericolosi vanno negli ecocentri. In alcune farmacie si possono lasciare i farmaci e, presso alcuni rivenditori, le pile esauste.

I pericolosi vanno negli ecocentri. In alcune farmacie si possono lasciare i farmaci e, presso alcuni rivenditori, le pile esauste.

# Rifiuti urbani pericolosi

Sono rifiuti che contengono sostanze pericolose per la salute dell'uomo o dell'ambiente e vanno bonificati. Rientrano in questa categoria: farmaci scaduti, pile e batterie esauste, vernici, insetticidi, neon, colle e solventi. Sulle etichette sono in genere evidenziate le lettere "T" e/o "F", un teschio, una X, una fiamma...



## COSA NON BUTTARE

Isolanti, amianto

## Indumenti

Ogni anno un'enorme quantità di rifiuti tessili viene gettata. È importante favorirne il più possibile il riutilizzo perché la produzione di indumenti in grande quantità e basso costo alla quale ci siamo ormai abituati, ha quasi sempre ripercussioni sulla qualità dei tessuti e soprattutto sull'ambiente, in termini di consumo di acqua, inquinamento chimico e produzione di CO2. Si possono conferire indumenti, scarpe, borse, peluches e giocattoli di pezza, purché puliti e in buone condizioni, ponendoli negli appositi contenitori stradali dislocati sul territorio.

**NO** a cuscini, pentole, stracci sporchi e usurati, scarpe o giocattoli di pezza in cattivo stato.

I pericolosi vanno negli ecocentri. In alcune farmacie si possono lasciare i farmaci e, presso alcuni rivenditori, le pile esauste.

# Bioplastica

**Che cos'è?** È un materiale alternativo alla plastica tradizionale, **sostenibile e a basso impatto, che può trasformarsi in compost** attraverso un processo di biodegradazione che avviene in meno di 6 mesi negli appositi impianti industriali di riciclo.

**Dove la si trova?** Viene utilizzata in una grande varietà di prodotti ed imballaggi come ad esempio: sacchetti per frutta e verdura, shopper, vaschette, pellicole, retine, capsule per bevande e caffè, piatti, bicchieri, posate...



**Come si ricicla?** Va riciclata insieme alla frazione umida **nella raccolta differenziata dell'organico** (colore marrone), con scarti o avanzi alimentari, fondi di caffè o bustine del tè, tovaglioli di carta sporchi, piccole quantità di fiori o foglie etc.

I rifiuti organici raccolti, trasportati e riciclati negli appositi impianti per il compostaggio industriale, si trasformano in **biogas e compost** (un fertilizzante naturale).

La bioplastica compostabile **NON DEVE ESSERE:**

- utilizzata per il compostaggio domestico, perché i tempi di trasformazione sarebbero troppo lunghi
- conferita nella raccolta degli imballaggi in plastica perché la inquinerebbe
- abbandonata nell'ambiente.

**Come si riconosce?** Per distinguerla basta controllare che sia riportato **uno dei marchi che ne certificano le caratteristiche di compostabilità** previste dalla norma europea EN 13432.



Per info: [www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)  
[www.biorepack.org](http://www.biorepack.org)

**biorepack**  
CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

Via delle Chiuse 21, Sant'Ambrogio di Torino (TO)  
Tel. +39 011 9342978 | Fax +39 011 9399213  
N. Verde 800 497052  
[acselspa@legpec.it](mailto:acselspa@legpec.it) | [segreteria@acselspa.it](mailto:segreteria@acselspa.it)  
[www.acselspa.it](http://www.acselspa.it)  
f [acselspa](https://www.facebook.com/acselspa) | #oraFacciamolaMeglio  
Web app [www.ladifferenziata.it](http://www.ladifferenziata.it)

# NON TI CHIEDIAMO EQUILIBRISMI



Segui la **GUIDA RIFIUTI** per non sbagliare

**ACSEL s.p.a.**

# Plastica (raccolta insieme ai metalli)

Nella raccolta differenziata della plastica bisogna mettere **solo gli imballaggi**. Per capire quali sono possiamo domandarci: **è servito a proteggere, trasportare o conservare un prodotto?** Se la risposta è sì, allora avete tra le mani un imballaggio!



## COSA BUTTARE

- Bottiglie e tappi di plastica
- Vasetti di yogurt, piatti e bicchieri di plastica
- Portauova, confezioni alimentari, interni di confezioni
- Flaconi di shampoo, creme e detersivi
- Gruce appendiabiti
- Cassette di plastica, retine della frutta
- Imballi, borse e buste in plastica, pluriball
- Vaschette e vassoi in polistirolo per alimenti

## COSA NON BUTTARE

- Bottiglie piene
- Giocattoli
- Posate in plastica, utensili da cucina
- Bacinelle
- Tubi e fili elettrici
- Biro, pennarelli, righe e squadre
- CD, DVD, videocassette, musicassette e relative custodie

**Ed anche:** confezioni di alimenti con residui di cibo, cialde del caffè, oggetti in gomma, tavoli e sedie, zaini e borse, tapparelle, siringhe, flebo, sottovasi, tovaglie in pvc, scolapasta e insalatiere, tubi e sifoni, cassette wc, zerbini, gomme per irrigazione, posacenere, cestini porta rifiuti, ciabatte, occhiali, tastiere, mouse, tappetini da doccia, borracce, palloni, paraurti, ruote, camere d'aria, fogli di isolante, tubi al neon, lampadine, infissi, profilati.

Conferire solo gli imballaggi nella raccolta della plastica. Sciacquare e ridurre di volume.

# Carta, cartone e poliaccoppiati

A volte ci troviamo di fronte a materiali dove la carta non è l'unico componente: si tratta dei cosiddetti **poliaccoppiati** (es. Tetrapak®). In questi casi l'imballaggio va nella carta solo se sulla confezione è presente la sigla **C/PAP** che indica la prevalenza del materiale carta. Alcuni produttori inoltre indicano esplicitamente che il prodotto è destinato alla raccolta carta.



## COSA BUTTARE

- Quaderni, block notes e fogli di carta
- Giornali e riviste
- Libri
- Confezioni in materiale misto con simbolo carta
- Confezioni per uova in carta
- Post-it, gratta&vinci, bollette, biglietti cartacei, buste, ricette mediche
- Scatole, scatole pizza e vassoi da pasticceria
- Borse in carta
- Coppette e bicchieri di carta
- Confezioni alimentari in Tetrapak®

## COSA NON BUTTARE

- Scontrini in carta chimica/termica
- Riviste con il cellophan
- Buste e sacchetti in plastica
- Piatti e bicchieri di plastica
- Carta stagnola
- Carta sporca
- Fazzoletti di carta sporchi
- Scatole di pizza con residui di cibo

**Ed anche:** carta copiativa, carta plastificata, carta da forno, carta oleata, scatole o imballi con residui di cibo, carta contaminata da sostanze pericolose, imballi in plastica, piatti e bicchieri compostabili, carta da parati, polistirolo.



Conferire nei contenitori della carta, piegando le scatole per ridurre il volume. Non buttare i sacchetti di plastica con la carta.

# Vetro

Nella raccolta differenziata del vetro bisogna mettere solo bottiglie e vasetti, avendo cura di togliere i tappi in metallo, plastica o sughero. **Attenzione:** ricordati di non buttare insieme a questi materiali il sacchetto con cui li hai trasportati. Forse non lo sai ma il vetro è riciclabile al 100% e all'infinito.



## COSA BUTTARE

- Bottiglie di vino e acqua in vetro
- Bottiglie di birra
- Bocconi, bottiglioni, fiaschi e damigiane (solo il vetro)
- Bottigliette
- Bottiglie di liquore
- Bottiglie d'olio
- Barattoli e vasetti senza tappi e capsule

## COSA NON BUTTARE

- Bicchieri in vetro e cristallo
- Specchi
- Bottiglie piene
- Lampadine
- Pirofile in vetroceramica
- Brocche e caraffe
- Oggetti in ceramica, terracotta e porcellana
- Oggetti in cristallo

**Ed anche:** vasetti e barattoli con residui di cibo, vetri e vetrocamera di serramenti, occhiali, parabrezza delle auto, tubi al neon, lampadari, vasi in coccio, pietre e materiali edili, tubi e schermi di TV e monitor.



Conferire i materiali nei contenitori per il vetro, privi di prodotto, possibilmente sciacquati. Non usare sacchetti di plastica.

# Organico

La raccolta dell'organico va fatta con sacchetti compostabili, evitando quelli di plastica che sono una delle maggiori fonti di inquinamento della frazione umida. Non usiamo quindi buste solo biodegradabili, ma raccogliamo i nostri scarti organici in sacchetti compostabili, riconoscibili per la dicitura **UNI EN 13432-2002** e uno di questi marchi:



## COSA BUTTARE

- Scarti di frutta e verdura
- Pane, pizza, grissini, biscotti
- Avanzi di carne e piccole ossa
- Fondi di caffè, filtri e bustine di tè o tisana
- Gusci d'uovo
- Lische e scarti di pesce, crostacei
- Carta da cucina e tovaglioli di carta
- Avanzi di pasta o riso
- Genere di legna da stufa
- Gusci di frutta secca e noccioli
- Croste e avanzi di formaggio
- Fiori recisi

## COSA NON BUTTARE

- Lettiere per animali domestici, non compostabili
- Sacchetti non compostabili
- Alimenti scaduti con la confezione
- Cartone
- Medicinali
- Gomme da masticare
- Mozziconi di sigarette

**Ed anche:** olio di frittura, olio per la conservazione di alimenti, ossa di grosse dimensioni, contenitori di metallo con alimenti dentro, contenitori e bottiglie in vetro con alimenti dentro, carte per alimenti (oleate, cerate, plastificate, da forno, in alluminio), pannolini e assorbenti, garze, cerotti, carta sporca di olio motore o vernice, stracci, sacchetti e filtri dell'aspirapolvere, metalli, plastica, vetro, terra, legno trattato, sfalci e potature (che hanno il loro percorso di raccolta).

Conferire gli scarti organici nel contenitore marrone, esclusivamente in sacchetti compostabili ben chiusi.

# Metalli (raccolti insieme alla plastica)

Nella raccolta differenziata del metallo bisogna mettere solo gli imballaggi, sia in alluminio che in acciaio. **Attenzione:** ricordati di non buttare insieme a questi materiali il sacchetto con cui li hai trasportati. Forse non lo sai ma il metallo è riciclabile al 100% e all'infinito.



## COSA BUTTARE

- Lattine in alluminio
- Scatolette in acciaio
- Bombolette spray non T/F
- Vaschette e fogli in alluminio
- Tubetti in alluminio
- Tappi metallici
- Gabbiette con capsula

## COSA NON BUTTARE

- Pentole da cucina
- Caffettiere
- Bombolette spray etichettate T/F
- Barattoli per colle e vernici

**Ed anche:** confezioni di alimenti con residui di cibo, secchi in ferro, capsule del caffè, posate, pile e batterie esauste, profilati metallici, cerchioni delle auto, parti di biciclette.



Conferire i materiali nel contenitore dedicato a plastica e metalli. Introdurre solo imballaggi sciacquati.

# Verde



Sfalci, foglie, erbacce e ramaglie (con diametro inferiore ai 10 cm) sono i tipici rifiuti derivanti dalle attività di giardinaggio. Il verde può essere utilizzato per il compostaggio domestico o smaltito con diverse modalità. Il ritiro gratuito telefonando al numero verde prevede il ritiro di 10 sacchi d'erba o 5 fascine e 5 sacchi d'erba (non saranno comunque ritirate più di 5 fascine).



## COSA BUTTARE

- Foglie
- Sfalci d'erba
- Piccole potature
- Tagli di siepe
- Fiori recisi

## COSA NON BUTTARE

- Pietre
- Vasi in coccio o plastica
- Terra
- Sacchi e sacchetti

# Compostaggio

Il compostaggio è la tecnica attraverso la quale gli scarti organici di cucina e del giardino si trasformano in ottimo terriccio attraverso un processo del tutto naturale, ottimizzato in modo da permettere ai microrganismi decompositori del compost di svilupparsi al meglio. È indispensabile alternare i materiali umidi e quelli asciutti, ridurli in pezzettini più piccoli possibile e rivoltarli frequentemente. In alcuni Comuni è possibile iscriversi all'albo dei compostatori e ottenere agevolazioni sulla Tari. Maggiori informazioni su [www.acelspa.it](http://www.acelspa.it), dove si può anche consultare il volantino o guardare il video, che illustrano le varie tecniche.



Conferire nei contenitori per il verde se il servizio è attivo, negli ecocentri o, se previsto dal Comune, prenotare il ritiro gratuito.

# Indifferenziato

Il rifiuto indifferenziato (rifiuto secco) è il residuo della raccolta differenziata, ovvero tutto ciò che non può essere trasformato per essere riciclato, ma va smaltito in discarica o (nel nostro caso) in termovalorizzatore. Fanno parte di questi rifiuti anche quei prodotti di plastica o di carta che non possono essere riciclati perché non conformi.



## COSA BUTTARE

- Giocattoli
- Mascherine
- Guanti in lattice
- Spugne
- Oggetti in gomma
- Oggetti in plastica che non sono imballaggi
- Pannolini usati e assorbenti igienici
- Spazzolini da denti
- Occhiali rotti
- Mollette da bucato
- Lampadine ad incandescenza o alogene
- Zaini e borse
- CD, DVD, videocassette, musicassette e relative custodie
- Biro, pennarelli, righe e squadre
- Scontrini in carta chimica/termica
- Carta sporca
- Scatole di pizza con residui di cibo

Per conferirli, bisogna separarli dagli altri materiali. Vanno chiusi in sacchi e collocati nei contenitori della raccolta indifferenziata.